

IL REVISORE

DOTT. PAOLO CAPOBIANCO

Largo Enea Bortolotti 10 - 00146 Roma

Registro Revisori nr. 179910

**RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
AL RENDICONTO D'ESERCIZIO AL 31/12/2016 DEL
"PARTITO RADICALE NONVIOLENTO TRANSNAZIONALE TRANSPARTITO"**

Il sottoscritto Dott. Paolo Capobianco, nato a Roma il 10/02/1983, C.F. CPBPLA83B10H501F, in qualità di organo di controllo del Partito Radicale, come da incarico ricevuto in data 20 settembre 2016, ha svolto la revisione legale del rendiconto d'esercizio del Partito Radicale chiuso al 31 dicembre 2016, redatto ai sensi dell'art 8, c. 2, della Legge 2 gennaio 1997 n.2, costituito dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa e dalle Relazione sulla gestione, e inoltre, dall'Attestazione del consulente del lavoro per la quota di TFR al 31/12/2016.

Responsabilità dell' Amministratore

L'amministrazione nazionale è responsabile per la redazione del rendiconto d'esercizio in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e presentazione come illustrati nella Nota Integrativa.

Responsabilità del Revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul rendiconto d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi del consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, con particolare riferimento alle norme di comportamento contenute nel documento "il controllo indipendente negli Enti No Profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile", raccomandate dal Consiglio stesso, richiedono il rispetto di principi etici, nonché la



pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il rendiconto d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel rendiconto di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel rendiconto di esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del rendiconto di esercizio al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del partito. La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Nazionale, nonché la valutazione della presentazione del rendiconto di esercizio nel suo complesso.

In conformità a detti principi, la revisione è stata pianificata al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha compreso l'esame, mediante verifiche periodiche, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento.

Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni del Partito Radicale.

Si riportano i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



L'organo di revisione ha verificato:

- La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamenti:

- il rendiconto di esercizio è stato redatto secondo quanto è disposto dall'art. 8 comma 1 della Legge 2 gennaio 1997 n. 2 ('Norme per la regolamentazione della contribuzione volontaria ai movimenti o partiti politici). In particolare esso risulta conforme al modello "Allegato A" alla legge di cui sopra;
- la nota integrativa è conforme al modello indicato nell'"Allegato B" di cui all'art. 8, comma 3, Legge 2/1997 sopra richiamata;
- la relazione di accompagnamento al rendiconto del Tesoriere Nazionale contiene un'analitica descrizione della situazione economico-patrimoniale del Partito e dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio 2017; la relazione in parola è conforme al modello indicato nell' "Allegato C" di cui all'art. 8, comma 2, Legge 2 gennaio 1997 sopra richiamata.
- Visto anche il Decreto Legge nr 149 del 28 dicembre 2013 convertito in legge dalla legge 21 febbraio 2014 nr. 13 e, in particolare, l'art. 8, nel testo risultante dalla legge di conversione, rubricato "Controllo dei rendiconti dei partiti".

- La corrispondenza tra i dati riportati nel conto di bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- La corretta rappresentazione del conto di bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa;
- La corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del Patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stime hanno subito per effetto della gestione,
- L'adempimento degli obblighi fiscali;

Ritenuto di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio, rilevo quanto segue:

L'esatta corrispondenza del rendiconto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere.

In particolare evidenza che:

a. Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, rappresentate da un'opera d'arte.

b. I crediti sono iscritti secondo valore presumibile di realizzo e derivano da crediti verso soggetti interni quali il movimento politico Radicali Italiani e le Associazioni "Luca Coscioni" e "Nessuno tocchi Caino" e crediti verso soggetti esterni. Tra questi, in particolare, il credito vantato dal Partito nei confronti di Pasquale Quinto per euro



206.089, credito in sofferenza per il quale si ritiene congrua l'accensione del fondo svalutazione crediti per l'ammontare di ad euro 50.000, da utilizzare agli effetti della conclusione del contenzioso legale in essere.

c. I debiti sono iscritti al valore di estinzione;

d. Il trattamento di fine rapporto pari ad euro 19.861 rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data del 31.12.2015, il decremento è dovuto al pagamento rateale delle quote del TFR spettanti ai dipendenti licenziati in corso d'esercizio.

e. Nella predisposizione del Conto Economico gli oneri e i proventi sono imputati nel rispetto dei principi di competenza economico-temporale;

f. Il risultato dell'amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di gestione di euro 289.945.

g. I Risconti passivi di euro 78.553, in decremento rispetto al precedente esercizio sono quote di contribuzione per l'anno 2017 che hanno avuto la manifestazione numeraria del corso dell'anno 2016.

h. I Risconti attivi di € 2.198, sono le commissioni sui contributi relativi all'anno successivo, nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo patrimoniale.

Si rileva, inoltre, una diminuzione delle spese sostenute dal Partito per le attività di gestione corrente che ammontano ad euro 261.398 delle quali euro 42.640 per le iniziative politiche, mentre il costo del personale, per le spese di struttura e per la tenuta del Congresso ammontano ad euro 218.758 totali.

La Nota Integrativa contiene quanto stabilito dalla normativa vigente.

La Relazione sulla gestione predisposta dal tesoriere è stata redatta conformemente a quanto previsto dalla norma, evidenziando i criteri di valutazione del Patrimonio e delle componenti economiche.

A giudizio del revisore ed in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, tenuto conto di quanto esposto e rilevato, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nel complesso redatto con chiarezza e rappresentativo in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale economica e finanziaria del Partito Radicale per l'esercizio relativo all'anno 2016, vista anche la Deliberazione della

“Commissione di garanzia degli statuti e per la trasparenza e il controllo dei rendiconti dei partiti politici” nr. 2 del 3 maggio 2016 che ne detta le linee guida.

Richiamo d’informativa

Senza modificare il giudizio, si richiama l’attenzione sul fatto che il rendiconto presenta un avanzo di esercizio di euro 289.945 ed un deficit patrimoniale al 31/12/2016 di euro 780.184. L’amministrazione nazionale descrive nella relazione sulla gestione alla quale si rinvia le azioni già intraprese e da intraprendere volte al contenimento dei costi, al raggiungimento di accordi con i creditori nonché all’incremento dei proventi della gestione caratteristica mediante il raggiungimento di numero 3.000 iscritti nel 2017 e altrettanti nel 2018.

Ciò considerato, il Rendiconto dell’esercizio chiuso al 31.12.2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica e patrimoniale del partito, il sottoscritto esprime parere favorevole all’approvazione del rendiconto da parte della Direzione.



Roma lì, 30 giugno 2017

Il Revisore Legale

Dott. Paolo Capobianco

